La legge stabilisce la destinazione che devono avere i fondi sia per la parte relativa allo Stato sia per quella relativa alle confessioni religiose.

Le quote dell'otto per mille sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari nei seguenti ambiti:

fame nel mondo
calamità naturali
assistenza ai rifugiati
conservazione di beni culturali
Con la legge finanziaria del 2004 si è stabilito che dalla quota devoluta allo Stato vadano sottratti 80 milioni di euro, che vengono trasferiti nelle spese ordinarie